Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 2 del 8 gennaio 2007

REGIONE CAMPANIA - via Nuova Marina 19/C, Palazzo Armieri - Napoli - Avviso pubblico – SERVIZIO CIVILE REGIONALE – **Formazione a sostegno delle figure professionali previste dall'UNSC per la gestione e il coordinamento dei progetti di servizio civile**.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso i documenti di seguito elencati, disponibili sul sito internet www.regione.campania.it e presso gli uffici indicati al paragrafo 7:

- Percorsi formativi (all. A)
- Formulario di presentazione dei progetti e budget (all. B);
- Domanda di ammissione (all. C);

Il presente Avviso fa riferimento diretto alle seguenti fonti normative ed atti:

- Legge n. 64 del 6 marzo 2001 relativa alla Istituzione del servizio civile nazionale;
- D.lgs. n. 77 del 5 aprile 2002;
- D.G.R.C. del 4 aprile 2003 n. 1375, che attribuisce le azioni di programmazione e coordinamento finalizzate alla promozione delle iniziative in materia di servizio civile in Campania al Settore Assistenza Sociale;
- Circ. 10.11.03 n. 53529/I.1 l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) ha definito quattro classi di accreditamento degli Enti di servizio civile e che i soli Enti di I classe sono dotati di un sistema adeguato di formazione necessario a formare le figure professionali, per la realizzazione dei progetti di servizio civile;
- Circolare 2 febbraio 2006 dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC);
- Delibera n. 203 del 16.02.2005 della Giunta Regionale della Regione Campania – Area Generale di Coordinamento n. 18 Assistenza Sociale Attività Sociali, Sport, Tempo libero e Spettacolo – "Promozione del servizio civile in Campania. Programmazione di spesa per lo svolgimento delle attività di formazione e di informazione dell'anno 2004 sui fondi 2002-2003 e 2004";
- Delibera n. 223 del 21 febbraio 2006 della Giunta Regionale della Regione Campania – Area Generale di Coordinamento n. 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, - "Istituzione albo regionale degli enti e delle organizzazioni di servizio civile. Norme sull'accreditamento".
- Delibera n. 1495 del 29 settembre 2006 – Area Generale di Coordinamento n. 18 – Assistenza Sociale – Programmazione generale delle attività e degli interventi in materia di Servizio civile assegnati al servizio 04.

PREMESSO:

- che con la definitiva entrata in vigore del decreto legislativo n. 77 del 2002, a partire dal 1°gennaio 2006 le Regioni e le Province Autonome hanno avviato una attività di propria competenza in materia di servizio civile che si svilupperà secondo quanto previsto dal D.Lgs 77 del 2002 e dal protocollo d'intesa Stato – Regioni siglato in data 26/01/2006;
- che secondo quanto previsto dal citato Protocollo d'intesa, la presentazione dei progetti di servizio civile in Campania e la loro valutazione verranno effettuate presso la Regione Campania ;
- che con D.G.R.C. 01.06.06, n. 678 recante: "Reiscrizione, nel bilancio per l'esercizio finanziario 2006, di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lett. d), della L.R. 30.4.2002, n. 7 (Allegati)", si è, tra l'altro, provveduto alla reiscrizione alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2006 - U.P.B. 4.16.41, cap. 7860 di euro 1.097.057,48 quale somma derivante da economie di spesa ;
- che la Regione Campania, come previsto dalla Delibera di Giunta n. 1495 del 29 settembre 2006, intende avviare la formazione del personale degli Enti di Servizio Civile che operano nella regione Campania;

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Al fine di elevare la qualità professionale delle diverse figure che operano per la gestione e lo sviluppo del servizio civile, la Regione Campania ha ritenuto di promuovere e sostenere la formazione di alcuni operatori chiave del settore, con particolare riferimento ai Progettisti, ai Formatori, ai Selettori e ai Responsabili locali degli enti di servizio civile.

Gli obiettivi degli interventi formativi sono:

a) migliorare le competenze e le capacità tecniche e professionali delle figure individuate;
b) favorire una crescita e un consolidamento degli enti di servizio civile accreditati presso la Regione Campania;
c) migliorare la qualità delle esperienze di servizio civile svolte da ragazze e ragazzi in Campania;
d) ampliare le opportunità di crescita professionale e culturale dei volontari.

I corsi dovranno riguardare tutti i settori di attività previsti dal servizio civile:

- assistenza (assistenza, lotta alla dispersione scolastica, cura e riabilitazione, reinserimento sociale, prevenzione);
- ambiente e protezione civile (difesa ecologica, protezione civile, tutela e incremento del patrimonio forestale, salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale);
- cultura ed educazione (promozione culturale, educazione, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico).

Per l'assegnazione dei fondi, come indicato anche dall'art. 4 del d. lg.vo n. 77 del 2002 si intende coinvolgere – attraverso un bando pubblico - gli enti di prima classe che operano in ambito regionale i quali avranno il compito di progettare e quindi realizzare corsi di formazione aperti al personale di tutti gli enti di servizio civile, con particolare riferimento agli enti di II, III e IV classe.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono presentare candidature per l'attuazione dei progetti esclusivamente Enti di servizio civile o raggruppamenti di enti di I classe in regola con le procedure di accreditamento presso l'Albo nazionale dell'UNSC e l'Albo del servizio civile della Regione Campania, con sedi di attuazione presenti in tutte le province della Regione.

3. SPECIFICHE TECNICHE

I percorsi formativi che si intendono attivare, il numero di corsi per ogni figura presa in considerazione, le caratteristiche progettuali, i destinatari, la durata e i parametri di costo sono elencati nell'Allegato A (Percorsi formativi).

In riferimento al D.G.R.C del 16 febbraio 2005 n. 203, per la progettazione dei corsi di formazione si specifica quanto segue:
- i corsi dovranno avere una durata minima di 32 ore;
- il numero di partecipanti a ogni singolo corso non potrà superare le 25 persone ed essere inferiore a 12;
- i destinatari degli interventi formativi dovranno essere rappresentati nella misura minima di due terzi dei partecipanti ai corsi da personale proveniente da enti di II, III e IV classe accreditati presso l'Albo regionale della Campania;
- i destinatari degli interventi dovranno possedere i requisiti così come richiesti dalle norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale di cui alla Circolare n2 febbraio 2006 dell'UNSC;
- i docenti dovranno essere individuati tra personale di provata esperienza nella materia trattata;
- il parametro di costo per ora allievo è di € 16,00.

Possono presentare le candidature per l'attuazione dei progetti pena l'inammissibilità esclusivamente enti di servizio civile di 1° classe o loro raggruppamenti accreditati presso l'Albo nazionale dell'UNSC e l'Albo del servizio civile della Regione Campania, come specificato al Paragrafo 2, i quali avranno il compito di progettare e quindi realizzare corsi di formazione aperti al personale di tutti gli enti di servizio civile, con particolare riferimento agli enti di II, III e IV classe.

Le attività formative teoriche e pratiche dovranno obbligatoriamente svolgersi presso aule/laboratori ubicate nel territorio della Regione Campania.

I progetti dovranno essere avviati entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipulazione dell'atto di concessione di cui al successivo paragrafo 9 e dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 12 mesi dalla stipula della convenzione con la Regione Campania.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite rivolgendosi al Settore Assistenza Sociale della Regione Campania - Ufficio per il Volontariato e il Servizio Civile negli orari di ufficio dalle ore 10.00 alle ore 16.00, presso il Palazzo Armieri via Nuova Marina 19/C, 3° piano o tramite il sito internet www.regione.campania.it.

4. RISORSE DISPONIBILI

I progetti di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse previste dal bilancio per l'esercizio finanziario 2006 – U.P.B. 4.16.41, cap. 7860 per un importo complessivo di Euro 400.000,00.

5. NUMERO DI PROGETTI AMMISSIBILI

I soggetti di cui al precedente paragrafo 2 del presente avviso potranno presentare un numero massimo di quattro progetti, di cui all'allegato A del presente avviso.

Nel caso in cui, a seguito dell'esperimento delle selezioni dei progetti, non risultino coperti determinati profili professionali, l'Ente Regione provvederà, con specifico provvedimento, a riaprire i termini per la presentazione di progetti relativi ai profili scoperti.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Per la presentazione dei progetti è necessario produrre la seguente documentazione:

a) formulario di presentazione del progetto e budget (Allegato B) in forma cartacea e su floppy disk o CD ROM;
b) domanda di ammissione (Allegato C) in duplice copia;
c) fotocopia del documento di identità del rappresentante legale dell'ente.

I singoli progetti dovranno pervenire in plico chiuso, con qualsiasi mezzo, **entro le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania,** pena la mancata accettazione, in busta chiusa, riportante in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, la dicitura "AVVISO PUBBLICO SERVIZIO CIVILE REGIONALE – Formazione a sostegno delle figure professionali previste dall'UNSC per la gestione e il coordinamento dei progetti di servizio civile, con indicazione del relativo profilo professionale al seguente indirizzo:

Assessorato alle Politiche Sociali – Settore della Assistenza Sociale
Servizio Civile Regione Campania
Palazzo Armieri, via Nuova Marina 19/C, Napoli, 3° piano

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle domande coincida con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La mancata osservanza del termine di presentazione previsto, così come delle modalità di trasmissione e di completezza della richiesta e dei documenti, costituiscono motivo di esclusione.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Il formulario ed i relativi allegati sono disponibili sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) e sul sito del Formez (www.formez.it)

7. PROCEDURE DI SELEZIONE

7.1. Organismi coinvolti e competenze

Ai fini della loro ammissione, gli interventi proposti dai Soggetti di cui al Paragrafo 2 sono valutati ed approvati dalla Regione Campania che si avvarrà di una Commissione appositamente istituita, che avrà il compito di valutare e verificare la congruità dei progetti rispetto agli obiettivi individuati e alle risorse economiche stanziate.

L'eventuale approvazione della proposta progettuale viene comunicata al Soggetto proponente dal competente ufficio del servizio civile della Regione Campania.

7.2. Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione

I progetti pervenuti entro la scadenza prevista e presentati secondo le modalità fissate nel presente Avviso sono sottoposti a selezione. La selezione si articolerà nelle seguenti fasi:

* Istruttoria di ammissibilità;
* Valutazione di merito.

7.2.1. Istruttoria di ammissibilità

Attiene alla verifica inerente ai requisiti specificamente indicati nell'Avviso. La loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:
- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo 7 dell'Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile (rif. paragrafo 2);
- rivolti ai destinatari previsti (rif. All. A);
- corredati con il curriculum vitae di ogni figura coinvolta nel progetto, con particolare riferimento a formatori e docenti;
- compilati sull'apposito formulario (rif. All. B);
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario di cui all'All. B);
- coerenti con i limiti di durata (n. ore) e di costo/allievo previsti dall'allegato A;
- rispondenti al requisito di cui al 2° capoverso del paragrafo 3 (ubicazione aule);
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti (rif. paragrafo 6).

La Commissione regionale appositamente nominata provvederà all'istruttoria di ammissibilità ed alla successiva valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ammissibili.

7.2.2. Valutazione di merito

I progetti sono sottoposti a valutazione, mediante attribuzione di un punteggio, con metodologia "multicriterio".
Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti. I progetti saranno considerati finanziabili, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate nel presente Avviso, al raggiungimento della soglia minima di 60/100.
La Commissione di valutazione procede all'esame di merito dei progetti e alla successiva redazione di quattro graduatorie, una per ciascun percorso formativo di cui all'Allegato A, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi:

Dimensione della valutazione	Elementi componenti la dimensione	Punteggio attribuito
Caratteristiche del soggetto attuatore	• Esperienza pregressa nel settore inerente all'intervento formativo proposto; • Esperienze formative analoghe;	20
Relazioni con il territorio/Settore	• Coinvolgimento di soggetti pubblici e privati;	10
Caratteristiche strategiche del soggetto	• Motivazione e coerenza del progetto;	25
Qualità degli interventi	• Architettura progettuale; • Struttura del percorso; • Contenuti, Teoria Pratica, Stage; • Modalità di pubblicizzazione; • Modalità di selezione partecipanti; • Adeguatezza delle risorse professionali, logistiche e strumentali; • Sostegno ai formandi;	35
Efficacia delle metodologie di valutazione e controllo	• Metodologie di valutazione Ex ante in itinere ed ex post;	10
	PUNTEGGIO MASSIMO	**100**

8. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per ciascun profilo professionale di cui all'Allegato A, l'Ente Regione Campania approva la graduatoria dei progetti presentati e valutati e provvede alla pubblicazione sul BURC e sul sito web del Servizio Civile.
La pubblicazione sul BURC vale come notifica agli interessati.
Eventuali opposizioni avverso la graduatoria devono pervenire all'Ente Regione entro e non oltre il 30° giorno della pubblicazione del BURC.

9. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il contributo sarà erogato in due tranches secondo il seguente schema:
- 50% alla comunicazione di inizio corso;
- 50% a saldo su presentazione della relativa rendicontazione;

Il soggetto attuatore dovrà comunicare alla Regione Campania la data di avvio della attività formativa, certificando sia l'elenco dei partecipanti che il calendario delle lezioni, pena l'interruzione della procedura di erogazione della prima tranche del contributo concesso;
Al termine dell'attività corsuale, gli Enti di servizio civile, dovranno trasmettere – oltre alla rendicontazione contabile - una relazione descrittiva e dettagliata delle attività formative svolte.
Il competente Servizio 04 del Settore Assistenza Sociale della Regione Campania provvederà a monitorare le attività formative mediante visite ispettive.
Per la realizzazione del progetto il soggetto attuatore stipula apposito atto di convenzione con il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il responsabile di Servizio Civile, Dott.ssa Antonia Stefania Gualtieri

11. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ALLEGATI

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:
- Allegato "A" - Elenco, descrizione e parametri di riferimento degli interventi: "Percorsi formativi";
- Allegato "B" - Formulario di presentazione del progetto e budget;
- Allegato "C" - Domanda di ammissione.

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it e presso la sede dell'Ente Regione, in via Nuova Marina 19/C, Palazzo Armieri, Napoli, 3° piano.

12. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello regionale e nazionale.